



COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 50

della Giunta comunale

OGGETTO: Agevolazioni TARI utenze non domestiche anno 2021 (decreto sostegni bis per l'anno 2021).

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **ventitre** del mese di **giugno**, alle ore 12.30, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Mezzana, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Pasquali Mario - Vicesindaco
3. Dalla Valle Irene - Assessore
4. Barbetti Roberta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Incapo dott. Carlo Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Pasquali Mario, nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Agevolazioni TARI utenze non domestiche anno 2021 (decreto sostegni bis per l'anno 2021).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 26 del 06/04/2021 con la quale veniva approvata la tariffa corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti - anno 2021;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*" (cd. decreto sostegni bis) che ha stanziato un fondo di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività a causa perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto che in data 10 giugno 2021, la Conferenza Stato – città e Autonomie Locali ha siglato l'intesa sullo schema di decreto che ripartisce e assegna le risorse, prevedendo che, per i Comuni delle Province Autonome di Trento e Bolzano, gli importi sono erogati per il tramite della Provincia e che il criterio di riparto è indicato dalla legge "in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche" per il 2020, di cui al DM "Certificazione" (tabella 1 allegata al DM Mef-RGS, n. 59033 del 1° aprile 2021);

Considerato che le agevolazioni in parola possono essere deliberate dagli enti entro il 30 giugno 2021 quale termine ad oggi vigente per la determinazione dei provvedimenti in materia di TARI relativi alla quota variabile della tariffa, ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.L. 41/2021 (decreto 'Sostegni');

Visto che l'IFEL ha anticipato sul proprio sito gli importi delle assegnazioni prevedibili per ciascun Comune e che per il Comune di Mezzana tale somma ammonta a € 3.616,00;

Convenuto di suddividere l'agevolazione di cui sopra tra le categorie economiche che maggiormente hanno subito gli effetti della pandemia e in particolare:

- Bar, caffè, pasticceria;
- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie;
- Alberghi con bar/ristorante aperto al pubblico;

Ritenuto pertanto di riconoscere a ciascuna utenza TARI rientrante nelle fattispecie suindicate una riduzione fissa pari a € 116,65 da applicarsi sulla tariffa 2021 quota variabile;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione rispettivamente dal Funzionario responsabile in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nonché del Responsabile dell'Ufficio Finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale di data 3 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

delibera

1. Di riconoscere, per quanto esposto in premessa, a ciascuna utenza TARI rientrante nelle seguenti categorie economiche, una riduzione fissa pari a € 116,65 da applicarsi sulla tariffa anno 2021 quota variabile:
 - Bar, caffè, pasticceria;
 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie;
 - Alberghi con bar/ristorante aperto al pubblico;
2. Di rinviare a successivo provvedimento del Funzionario dell'Area Entrate, l'assunzione del relativo impegno contabile di spesa conseguente all'applicazione dell'agevolazione TARI in oggetto;

3. Di dare atto che, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, la presente deliberazione dovrà essere comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.;
4. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
- Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata la sussistenza dei requisiti d'urgenza previsti dall'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 per dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'imminente scadenza fissata al 30 giugno 2021 per deliberare in merito come indicato nella parte premessuale;

Visto l'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO

Pasquali Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

Incapo dott. Carlo Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).